

L'UNI e l'attività di normazione tecnica

Presentazione PMI Italia

Università Luiss, 25 ottobre 2013

Alberto Simeoni



Norme Tecniche: le nostre amiche invisibili

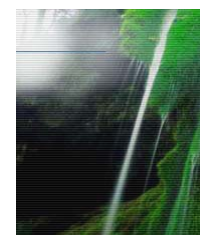


UNI ENTE NAZIONALE ITALIANO DI UNIFICAZIONE



Ente operante dal 1921, con personalità giuridica riconosciuta dal DPR 1522 del 20 settembre 1955

Riconosciuto dal Regolamento UE N.1025/2012, che ha sostituito dal 1 gennaio 2013 la Direttiva Europea 98/34/CE (ex Dir. 83/189/CEE)



Associazione privata senza scopo di lucro

Svolge attività normativa in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario ad eccezione di quello elettrico ed elettronico



I SOCI

- Aziende **Circa 6000**
- Professionisti
- Associazioni imprenditoriali di categoria e territoriali, di utenti e dei consumatori
- Enti pubblici di ricerca e di istruzione
- Ministeri, Agenzie, Autorità
- Comuni, Province, Regioni

DIRITTI DEI SOCI



MISSION DA STATUTO 1

- **Elaborare norme tecniche e promuoverne la diffusione e l'adozione**
- raccogliere e mantenere una collezione di norme nazionali ed internazionali.
- promuovere studi, pubblicazioni, riunioni e ricerche riguardanti la normazione.



MISSION DA STATUTO 2

- promuovere e coordinare iniziative scientifiche, tecniche e culturali riguardanti la normazione tecnica.
- **mantenere relazioni e cooperare con gli organismi di normazione di altri paesi e con organismi di normazione internazionali.**
- promuovere la certificazione

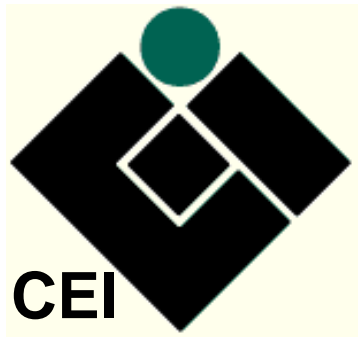


LIVELLI NORMATIVI



LIVELLI NORMATIVI

ELETTROTECNICA-ELETTRONICA



REGOLAMENTO UE N. 1025/2012



Norme Tecniche: le nostre amiche invisibili

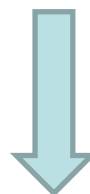


REGOLAMENTO APPROVATO: N. 1025/2012

Il 14 novembre 2012 il Regolamento sulla normazione europea è stato pubblicato su GUUE

Entra in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione

Le disposizioni si applicano dal 1 gennaio 2013



Gazzetta ufficiale dell'Unione europea		EDIZIONE C 343
Edizione in lingua italiana		54° anno
Comunicazioni e informazioni		23 novembre 2012
Numero d'informazione	Summario	Pagine
I Risoluzioni, raccomandazioni e pareri		
PARERI		
Parere europeo della protezione dei dati		
2011/C 343/01	Parere del Corone europeo della protezione dei dati sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle risistidie europee sulla sicurezza della criminalità	1
II Comunicazioni		
COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA		
Commissione europea		
2011/C 343/02	Amnistiazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 107 e 108 del TFUE — Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni (*)	10
2011/C 343/03	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.6748 — Alfa Foods/Alpina) (*)	14
2011/C 343/04	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.6195 — ETEX/Luflyge Cyprus Assets) (*)	14

il regolamento è vincolante nella sua interezza e direttamente applicabile in tutti gli stati membri



Norme Tecniche: le nostre amiche invisibili



NUOVA BASE LEGALE NORMAZIONE EUROPEA

Fino al 31 dicembre 2012

Direttiva 98/34/CE (ex 83/189/CEE, modificata da 98/48/CE)

Regola rapporto tra Commissione ed Enti Europei e Nazionali di normazione. Il recepimento della Direttiva in Italia costituisce il riconoscimento legale del ruolo di UNI e CEI, citati espressamente nell'Allegato II della Direttiva.



Dal 1 gennaio 2013

Nuovo Regolamento Europeo N.1025/2012



Norme Tecniche: le nostre amiche invisibili



OGGETTO EX REG. 1025/2012

Il presente regolamento stabilisce norme riguardanti la cooperazione tra le organizzazioni europee di normazione, gli organismi nazionali di normazione, gli Stati membri e la Commissione, *l'elaborazione di norme europee e prodotti della normazione europea per i prodotti e per i servizi, a sostegno della legislazione e delle politiche dell'Unione*, l'identificazione delle specifiche tecniche delle TIC cui è possibile fare riferimento, il finanziamento della normazione europea e la partecipazione dei soggetti interessati alla normazione europea.



NUOVO REGOLAMENTO: NORME E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

- Cons. 3): La normazione europea contribuisce anche a promuovere la competitività delle imprese agevolando in particolare la libera circolazione dei beni e dei servizi, l'interoperabilità delle reti, i mezzi di comunicazione, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.
- Cons. 20): Le norme sono strumenti importanti per la competitività delle imprese e specialmente delle PMI, la cui partecipazione al processo di normazione è fondamentale per il progresso tecnologico dell'Unione.



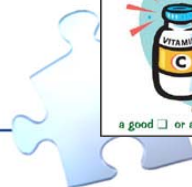
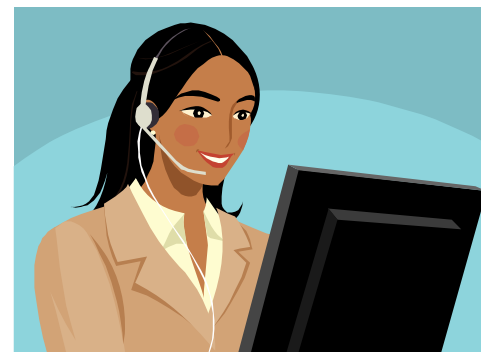
NUOVO REGOLAMENTO: NUOVE SFIDE PER LA NORMAZIONE

Cons. 19): Le norme possono contribuire, unitamente alla politica dell'Unione, ad affrontare le principali sfide di carattere sociale quali il cambiamento climatico, l'uso sostenibile delle risorse, l'innovazione, l'invecchiamento della popolazione, l'integrazione delle persone con disabilità, la protezione dei consumatori, la sicurezza dei lavoratori e le condizioni di lavoro



NUOVO REGOLAMENTO: MAGGIORE RICORSO NORMAZIONE

Il reg. 1025/2012 amplia il raggio di azione della normazione di supporto alla legislazione e politiche UE:

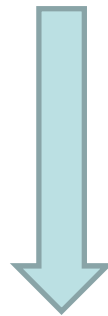


Norme Tecniche: le nostre amiche invisibili



NUOVO REGOLAMENTO: MAGGIORE TRASPARENZA

Il Reg. 1025/2012 prevede disposizioni per una maggiore trasparenza dei programmi di lavoro nazionali sia verso le parti interessate nazionali sia verso quelle estere



al fine di evitare l'elaborazione di norme che possano costituire barriere tecniche alla libera circolazione dei prodotti e servizi

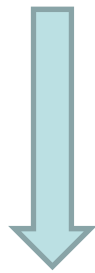


NUOVO REGOLAMENTO: MAGGIORE PARTECIPAZIONE

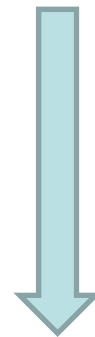
Il Reg. 1025/2012 prevede che gli organismi di normazione europei e nazionali si adoperino per un maggior coinvolgimento nei tavoli tecnici di



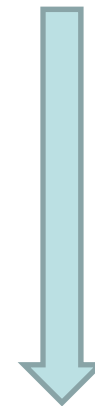
PMI



Consumatori
Sindacati
Org. Ambiental.



Ricerca
Università



Autorità
pubbliche



LA NORMAZIONE A SUPPORTO DELLA LEGISLAZIONE



Norme Tecniche: le nostre amiche invisibili

REGOLA TECNICA

Una regola tecnica è una specifica tecnica resa obbligatoria in uno Stato Membro da un organismo con potere legislativo attraverso la sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale



DEFINIZIONE DI REGOLA TECNICA DA DIR. 98/34/CE

«regola tecnica»: una specificazione tecnica o altro requisito o una regola relativa ai servizi, comprese le disposizioni amministrative che ad esse si applicano, la cui osservanza è obbligatoria, de jure o de facto, per la commercializzazione, la prestazione di servizi, lo stabilimento di un fornitore di servizi o l'utilizzo degli stessi in uno Stato membro o in una parte importante di esso, nonché, fatte salve quelle di cui all'articolo 10, le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri che vietano la fabbricazione, l'importazione, la commercializzazione o l'utilizzo di un prodotto oppure la prestazione o l'utilizzo di un servizio o lo stabilimento come fornitore di servizi.



DEFINIZIONE DI REGOLA TECNICA DA DIR. 98/34/CE 2

Costituiscono in particolare regole tecniche de facto:

- le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di uno Stato membro che fanno riferimento o a specificazioni tecniche o ad altri requisiti o a regole relative ai servizi, o a codici professionali o di buona prassi che si riferiscono a loro volta a specificazioni tecniche o ad altri requisiti ovvero a regole relative ai servizi e la cui osservanza conferisce una presunzione di conformità alle prescrizioni fissate dalle suddette disposizioni legislative, regolamentari o amministrative;



DEFINIZIONE DI REGOLA TECNICA DA DIR. 98/34/CE 3

- gli accordi facoltativi dei quali l'autorità pubblica è parte contraente e che nell'interesse generale mirano al rispetto di specificazioni tecniche o di altri requisiti, o di regole relative ai servizi, ad eccezione del capitolato degli appalti pubblici;
- le specificazioni tecniche o altri requisiti o le regole relative ai servizi connessi con misure di carattere fiscale o finanziario che influenzano il consumo di prodotti o di servizi promuovendo l'osservanza di tali specificazioni tecniche o altri requisiti o regole relative ai servizi; non sono contemplati le specificazioni tecniche, o altri requisiti o le regole relative ai servizi connessi con i regimi nazionali di sicurezza sociale.



REGOLA TECNICA E NORMA TECNICA

REGOLA TECNICA

- E' legge
- E' obbligatoria

NORMA TECNICA

- E' volontaria
- E' lo strumento che può essere utilizzato per soddisfare le prescrizioni imposte dalla regola tecnica



NORMA TECNICA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Le norme tecniche vengono riconosciute quali norme di buona tecnica da parte della Pubblica Amministrazione
- Il rispetto di tali norme in molti casi garantisce il rispetto delle prescrizioni di legge
- In caso di incidenti dimostrare di essere conforme ad una norma tecnica può sollevare la posizione del responsabile in sede penale



ESEMPI DI RICHIAMI DI NORME TECNICHE NELLE LEGGI NAZIONALI 1

- Legge 186/1968 per impianti elettrici: introduce il concetto di regola dell'arte riferito alle norme tecniche (campo elettrico)
- Legge 1083/1971 sulla sicurezza di impiego del gas combustibile: rinvio a norme UNI quali norme di buona tecnica per la sicurezza
- Legge 46/90, ora DM 37/2008 su impianti al servizio di edifici: rinvio non obbligatorio a norme UNI e CEI che danno la presunzione di conformità alla regola dell'arte



ESEMPI DI RICHIAMI DI NORME TECNICHE NELLE LEGGI NAZIONALI 2

D.Lgs 206/2005 Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229 (Art. 105 comma 3): in assenza di specifiche leggi nazionali e di norme europee armonizzate, la sicurezza del prodotto è valutata in base alle **norme europee non armonizzate, alle norme in vigore nello Stato membro in cui il prodotto è commercializzato,** alle raccomandazioni della Commissione europea relative ad orientamenti sulla valutazione della sicurezza dei prodotti, ai codici di buona condotta in materia di sicurezza vigenti nel settore interessato, agli ultimi ritrovati della tecnica, al livello di sicurezza che i consumatori possono ragionevolmente attendersi.



ESEMPI DI RICHIAMI DI NORME TECNICHE NELLE LEGGI NAZIONALI 3

- DM Infrastrutture 14 gennaio 2008 Nuove norme tecniche per le costruzioni: rinvio obbligatorio e non (sotto forma di utile riferimento) a più di 150 norme UNI
- Decreti sull'Efficienza Energetica (dal D.Lgs 192/2005): citate 28 norme UNI, alcune delle quali richiamate in via obbligatoria
- D. Lgs. 115/2008 sugli usi finali dell'energia (all.III): nel transitorio rinvio obbligatorio alle norme della serie UNI/TS 11300



ESEMPI DI RICHIAMI DI NORME TECNICHE NELLE LEGGI NAZIONALI 4

Legge 4/2013 Disposizioni in materia di professioni non organizzate (art.6):

2. La qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità della medesima a norme tecniche UNI ISO, UNI EN ISO, UNI EN e UNI, di seguito denominate «normativa tecnica UNI», di cui alla direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, e sulla base delle linee guida CEN 14 del 2010.

3. I requisiti, le competenze, le modalità di esercizio dell'attività e le modalità di comunicazione verso l'utente individuate dalla normativa tecnica UNI costituiscono principi e criteri generali che disciplinano l'esercizio autoregolamentato della singola attività professionale e ne assicurano la qualificazione».



IL SITO WWW.UNI.COM

**TUTTE LE INFORMAZIONI
A PORTATA DI CLICK**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Alberto Simeoni
Responsabile Ufficio UNI di Roma
Via del Collegio Capranica 4, 00186
Tel . 06-69923074
E-mail: alberto.simeoni@uni.com

